TOCCARE L’ARTE

Il **Museo Tattile Statale Omero** è uno spazio unico e "senza barriere" in cui tutti possono conoscere l'arte attraverso il tatto. Un punto di riferimento internazionale **nell'educazione estetica** **per persone cieche e ipovedenti**. Un museo che non solo colma un vuoto di giustizia sociale, ma rilancia sul piano internazionale il **tema della fruizione dell'arte** attraverso la multisensorialità.

La storia

Istituito nel 1993 dal **Comune di Ancona** con il contributo della **Regione Marche**, su ispirazione dell'**Unione Italiana Ciechi**, il Museo Omero ha assunto una valenza unica a livello nazionale con il riconoscimento di **Museo Statale** nel 1999.

Dal 2012 il Museo è ospitato nelle settecentesche sale della **Mole Vanvitelliana di Ancona**, architettura pentagonale sull’acqua, progettata come Lazzaretto da Luigi Vanvitelli. Nel 2017 ha allestito la collezione negli spazi definitivi all’interno della Mole (1500 mq), a cui si è aggiunta nel 2021 la sezione dedicata al **Design**, donata **dall’Associazione Per il Museo Tattile Statale Omero ODV-ETS.**

Il percorso espositivo

Il percorso espositivo propone oltre 200 opere che raccontano in senso cronologico l’evoluzione della scultura e dell’architettura.

Al **primo piano** sono esposte **copie**, in gesso e resina, di indiscutibili capolavori dell'**arte classica**, dall'antica Grecia al Neoclassicismo, in dialogo con i **modelli architettonici.**

Tra le più celebri citiamo la Venere di Milo e il modello in scala del Partenone, la Lupa capitolina e il modello in sezione del Pantheon, le formelle del campanile di Giotto e il plastico di Piazza dei Miracoli di Pisa, nonché i numerosi capolavori di Michelangelo che fanno da corollario al modello della Cattedrale di San Pietro.

Al **piano superiore** trovano posto le **sculture originali di arte contemporanea** con artisti italiani e internazionali dell'area figurativa e informale quali Giorgio De Chirico, Pietro Consagra, Arturo Martini, Marino Marini, Arnaldo Pomodoro, Valeriano Trubbiani, Edgardo Mannucci, Umberto Mastroianni, Francesco Messina, Michelangelo Pistoletto, Giuliano Vangi, Girolamo Ciulla, Aron Demetz, Felice Tagliaferri.

Nella **sezione Design**, in un’ala separata della Mole Vanvitelliana, sono esposti **32 oggetti della storia del Design italiano** che dagli anni '60 sono stati menzionati o hanno vinto il Compasso d'Oro: dalla Moka Bialetti alla seduta Louis Ghost, dalla Vespa Piaggio alla macchina da scrivere Valentine. La collezione è stata recentemente inserita nell’ADI Design Index 2022.

La Mole Vanvitelliana

È una struttura settecentesca progettata sull’acqua e unita oggi alla terraferma da tre ponti. Due sono gli ingressi nella corte di questo ex-lazzaretto: il principale si raggiunge seguendo la direzione dogana e si trova in prossimità di Porta Pia; il secondario, nella zona Mandracchio, presenta una grande cancellata di ferro.

Chi ha problemi di deambulazione può entrare con l’auto all’interno della Mole Vanvitelliana, dove sono disponibili tre parcheggi per autoveicoli abilitati al trasporto delle persone con disabilità. Per ulteriori esigenze si può contattare l’assistenza al 333 61 66 89 8 (Custodi Mole Vanvitelliana, M&P parcheggi).

La Mole ha una pavimentazione a sanpietrini, comunque accessibile alle carrozzine.

Accessibilità e servizi

Le sezioni “scultura e architettura” del Museo sono gratuite, mentre la sezione “design” ha un costo di 5 euro. Tutti gli spazi sono accessibili a persone con disabilità motoria grazie agli ascensori. Il Museo mette a disposizione del pubblico due sedie a rotelle.

Lungo il percorso sono presenti alcune sedute e uno spazio ristoro con distributori automatici, nonché una sala conferenza per accoglienza gruppi e organizzazioni eventi. I bagni, dotati di fasciatoio e accessibili, sono adiacenti alle sale espositive.

All’ingresso del museo, a disposizione del pubblico, materiale informativo. Per le persone con disabilità visiva sono presenti anche **audioguide accessibili**, un modello volumetrico della Mole Vanvitelliana e disegni a rilievo della mappa delle sale. Tutte le **opere** sono **fruibili tattilmente** e pedane mobili sono a disposizione per l'esplorazione delle parti più alte; tutte le didascalie e i pannelli sono **in Braille** e in nero a forte contrasto.

Tre opere sono corredate da video accessibili in LIS e con sottotitoli, fruibili tramite tecnologia NFC.

Una **Guida facile da leggere** alle opere in collezione è a disposizione del pubblico, così come una versione facilitata delle attività per famiglie. Inoltre c’è la possibilità di collocare in una sala a piacimento, su richiesta, tavolini e sedie per svolgere attività dedicate alle persone con autismo, mentre alla collezione Design è stato allestito con la stessa finalità lo spazio relax “Fuori tutti”.

Educazione

**L’accoglienza** prevede il racconto della storia e della filosofia del Museo e consigli utili per sperimentare la lettura tattile di un’opera, volendo “al buio”, grazie ad una benda acquistabile all’ingresso.

Gratuitamente è possibile utilizzare la Guida facile al Museo e fruire di alcune attività per famiglie.

Due sono gli ambienti destinati ai **laboratori didattici accessibili**, progettati dal Dipartimento Educazione e rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie, persone con disabilità e a chiunque desideri vivere un'esperienza educativa straordinaria in un luogo unico. È attivo inoltre un **servizio gratuito di educazione estetica ed estetica per persone cieche.**

Formazione

Il Museo ospita un **centro di documentazione e ricerca**, specializzato nel settore dell’accessibilità culturale, organizza **corsi di formazione** sul tema, partecipa **a progetti internazionali** e per anni ha coordinato la **Biennale Arteinsieme** per coinvolgere il mondo della scuola e dei luoghi della cultura nella produzione e fruizione di un’arte senza barriere.

Il Museo mette a disposizione di enti, istituzioni e privati la propria esperienza, offrendo **formazione e consulenza** per la realizzazione di percorsi espostivi accessibili alle persone cieche e ipovedenti.

Da oltre vent’anni organizza il **Corso di formazione sull’accessibilità ai beni culturali**.

Tiflodidattica

Il Museo realizza sussidi per persone cieche e ipovedenti: trascrizioni in Braille, audioguide e supporti multimediali, disegni a rilievo realizzati su carta a microcapsula termosensibile, traduzioni a rilievo su materiale modellabile (plastilina, argilla, legno) di un’immagine, modelli in scala a rilievo o a tre dimensioni, stesura di testi descrittivi e audio in aiuto alla lettura tattile dell’opera, realizzazione di libri tattili.

Mostre e sezione itinerante

Il Museo promuove e organizza mostre tattili e multisensoriali. Tra le ultime, nate anche con l’intento di essere esportate “Toccare la bellezza Maria Montessori Bruno Munari” e “La cultura della plastica: arte, design, ambiente”. Il Museo inoltre ha una propria sezione itinerante denominata “Bello e Accessibile”, nata per esportare una “Cultura senza barriere”. Allestita nel 2012 dall’Architetto Massimo Di Matteo prevede l’esposizione di ben 24 opere: 14 riproduzioni da originali di arte antica, 8 opere originali di arte moderna-contemporanea e due modelli architettonici, tutti organizzati secondo temi e correlazioni.

Pubblicazioni

La redazione del Museo produce la rivista vocale e online “Aisthesis, conoscere l’arte con tutti i sensi” consultabile nel sito, dove è anche possibile acquistare cataloghi, saggi e dispense per approfondire il tema dell’accessibilità al patrimonio museale e dell’educazione artistica per persone con disabilità visiva.

Tutte le informazioni relative alla collezione e alle sue attività sono consultabili sul [**sito istituzionale.**](http://www.museoomero.it)

Informazioni

Museo Tattile Statale Omero - Mole Vanvitelliana

Banchina Giovanni da Chio 28 - 60121 Ancona

Telefono: 071 28 11 93 5

Info visite e prenotazioni: cellulare e whatsapp 335 56 96 985 - email [didattica@museoomero.it](mailto:didattica@museoomero.it)  
Sito [www.museoomero.it](http://www.museoomero.it)

Social: @MuseoOmero su Facebook, Instagram, X, Youtube, Spotify

**Ingresso**

Il Museo Omero è ad ingresso gratuito.

La collezione Design, sezione del Museo Omero, ha un’entrata separata e un biglietto del costo di 5 euro con tutte le agevolazioni previste dal [Ministero della Cultura](https://www.beniculturali.it/agevolazioni).

**Orario**

Da settembre a giugno: dal martedì al sabato: 16:00 – 19:00; domenica e festivi: 10:00 – 13:00 e 16:00 – 19:00.

Luglio e agosto: dal martedì al sabato 17:00 – 20:00, domenica e 15 Agosto 10:00 – 13:00 e 17:00 – 20:00.

1° Gennaio 16:00 – 19:00. Chiuso: lunedì; 24, 25 e 31 dicembre.